



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva

Verso la Rete degli Osservatori Turistici di Destinazione

Cristina Martelli

Montecatini Terme 13 maggio 2010



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



Gli osservatori: il contributo delle università alla loro predisposizione

Costruire un osservatorio....

NON equivale solamente

a pubblicare indicatori statistici

a costruire un sistema di banche dati

NON si esaurisce

nell'organizzazione di indagini



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



Un osservatorio è un'istituzione che:

“...Promuove adeguati strumenti di concertazione per il dialogo sociale e per garantire adeguati processi partecipativi espressamente riferiti alle problematiche dello sviluppo sostenibile del turismo”

Carta di Firenze- Eurometing 2007

Priorità alla costruzione di una rete di partner ed alla costruzione di un *linguaggio comune* per l'individuazione, il confronto e la condivisione di specifici e comuni bisogni informativi

1. Le Prescrizioni

1.1. Prescrizioni per il coordinamento delle modalità di realizzazione del Progetto

Il Comune beneficiario si impegna a realizzare il progetto sperimentale per la creazione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione secondo le seguenti dieci fasi che saranno oggetto di verifica e approvazione da parte degli Uffici regionali:

Fase 0: **Avvio** del Progetto (tale fase si intende attivata con la trasmissione della relazione prevista dal Bando);

Fase 1: Attivazione del **Partenariato** (tale fase si intende attivata con la sottoscrizione del Protocollo di intesa con le rappresentanze delle componenti economiche e sociali previste dal Bando e con la sottoscrizione di un Protocollo di collaborazione con almeno una Università toscana);

Fase 2: Attivazione del **Panel di Indirizzo** composto da esperti in rappresentanza dei soggetti aderenti al partenariato e definizione del regolamento per l'operatività;

Fase 3: definizione dell' **Analisi Swot** per lo sviluppo competitivo e sostenibile della Destinazione turistica;

Fase 4: Individuazione della **Struttura tecnica comunale** responsabile dell'attività dell'OTD (individuazione del Responsabile e delle modalità di relazione e operatività);

Fase 5: Attivazione del **Panel Tecnico** permanente (un referente per ciascuno dei 10 Presidi NECSTouR);

Fase 6: Definizione delle **modalità di relazione** tra l'OTD e l'Osservatorio Regionale del Turismo ;

Fase 7: Definizione degli **indicatori** di sostenibilità e competitività per ciascun Presidio, individuazione delle modalità di rilevazione e conseguenti modelli di comportamento in relazione alle misurazioni;

Fase 8: **Messa in Rete** dell'OTD (si intende attivata a seguito di collaudo effettuato dagli Uffici regionali);

Fase 9: Presentazione dei **Risultati del Progetto** (Relazione finale e Evento di presentazione d'intesa con gli Uffici regionali e con l'Università toscana partner).



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



Organizzazione di focus group, conferenze, confronto ed analisi di letteratura settoriale



Individuazione di parole chiave, produzione di glossari, esplicitazione di possibili ambiguità, esplicitazione delle priorità dei diversi partner economici, sociali, istituzionali

1. Le Prescrizioni

1.1. Prescrizioni per il coordinamento delle modalità di realizzazione del Progetto

Il Comune beneficiario si impegna a realizzare il progetto sperimentale per la creazione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione secondo le seguenti dieci fasi che saranno oggetto di verifica e approvazione da parte degli Uffici regionali:

Fase 0: **Avvio** del Progetto (tale fase si intende attivata con la trasmissione della relazione prevista dal Bando);

Fase 1: Attivazione del **Partenariato** (tale fase si intende attivata con la sottoscrizione del Protocollo di intesa con le rappresentanze delle componenti economiche e sociali previste dal Bando e con la sottoscrizione di un Protocollo di collaborazione con almeno una Università toscana);

Fase 2: Attivazione del **Panel di Indirizzo** composto da esperti in rappresentanza dei soggetti aderenti al partenariato e definizione del regolamento per l'operatività;

Fase 3: definizione dell' **Analisi Swot** per lo sviluppo competitivo e sostenibile della Destinazione turistica;

Fase 4: Individuazione della **Struttura tecnica comunale** responsabile dell'attività dell'OTD (individuazione del Responsabile e delle modalità di relazione e operatività);

Fase 5: Attivazione del **Panel Tecnico** permanente (un referente per ciascuno dei 10 Presidi NECSTouR);

Fase 6: Definizione delle **modalità di relazione** tra l'OTD e l'Osservatorio Regionale del Turismo ;

Fase 7: Definizione degli **indicatori** di sostenibilità e competitività per ciascun Presidio, individuazione delle modalità di rilevazione e conseguenti modelli di comportamento in relazione alle misurazioni;

Fase 8: **Messa in Rete** dell'OTD (si intende attivata a seguito di collaudo effettuato dagli Uffici regionali);

Fase 9: Presentazione dei **Risultati del Progetto** (Relazione finale e Evento di presentazione d'intesa con gli Uffici regionali e con l'Università toscana partner).



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



Le dieci Tematiche da presidiare per garantire una vera operatività e applicabilità delle politiche e degli obiettivi strategici per il turismo sostenibile

- Impatto dei trasporti,
- Qualità della vita dei residenti e della popolazione turistica,
- Qualità del lavoro,
- Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della destagionalizzazione,
- Tutela attiva del Patrimonio Culturale funzionale al turismo,
- Tutela attiva del Patrimonio Ambientale funzionale al turismo,
- Tutela attiva delle Identità delle destinazioni,
- Diminuzione e ottimizzazione utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'Acqua,
- Diminuzione e ottimizzazione consumi di Energia,
- Diminuzione e gestione dei Rifiuti;

Carta di Firenze- Euromeeeting 2007

Esprese attraverso i concetti riconosciuti da tutti i partner



Sistema di indicatori *riconosciuti da tutti*



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



Gli indicatori di competitività e di sostenibilità dovranno essere, a loro volta, sostenibili



La raccolta ed il trattamento dei dati non deve avere, per l'amministrazione comunale un costo e un impatto organizzativo proibitivo

Valorizzazione del patrimonio statistico esistente

Ruolo e valorizzazione delle fonti amministrative



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



<i>Processi</i>	<i>Attività</i>	<i>Riferimenti articoli di legge</i>
Gestione	Mantenimento dei beni culturali Sviluppo delle collezioni museali	D.Lgs. n. 42/2004, art.5
Sorveglianza		D.Lgs. n. 42/2004, art.30
Catalogazione		D.Lgs. n. 42/2004, art.17, art.118
Fruizione	Orari di apertura, accesso agli archivi	D.Lgs. n. 42/2004, art.102
Promozione		D.Lgs. n. 42/2004, art.111

1. Le Prescrizioni

1.1. Prescrizioni per il coordinamento delle modalità di realizzazione del Progetto

Il Comune beneficiario si impegna a realizzare il progetto sperimentale per la creazione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione secondo le seguenti dieci fasi che saranno oggetto di verifica e approvazione da parte degli Uffici regionali:

Fase 0: **Avvio** del Progetto (tale fase si intende attivata con la trasmissione della relazione prevista dal Bando);

Fase 1: Attivazione del **Partenariato** (tale fase si intende attivata con la sottoscrizione del Protocollo di intesa con le rappresentanze delle componenti economiche e sociali previste dal Bando e con la sottoscrizione di un Protocollo di collaborazione con almeno una Università toscana);

Fase 2: Attivazione del **Panel di Indirizzo** composto da esperti in rappresentanza dei soggetti aderenti al partenariato e definizione del regolamento per l'operatività;

Fase 3: definizione dell' **Analisi Swot** per lo sviluppo competitivo e sostenibile della Destinazione turistica;

Fase 4: Individuazione della **Struttura tecnica comunale** responsabile dell'attività dell'OTD (individuazione del Responsabile e delle modalità di relazione e operatività);

Fase 5: Attivazione del **Panel Tecnico** permanente (un referente per ciascuno dei 10 Presidi NECSTouR);

Fase 6: Definizione delle **modalità di relazione** tra l'OTD e l'Osservatorio Regionale del Turismo ;

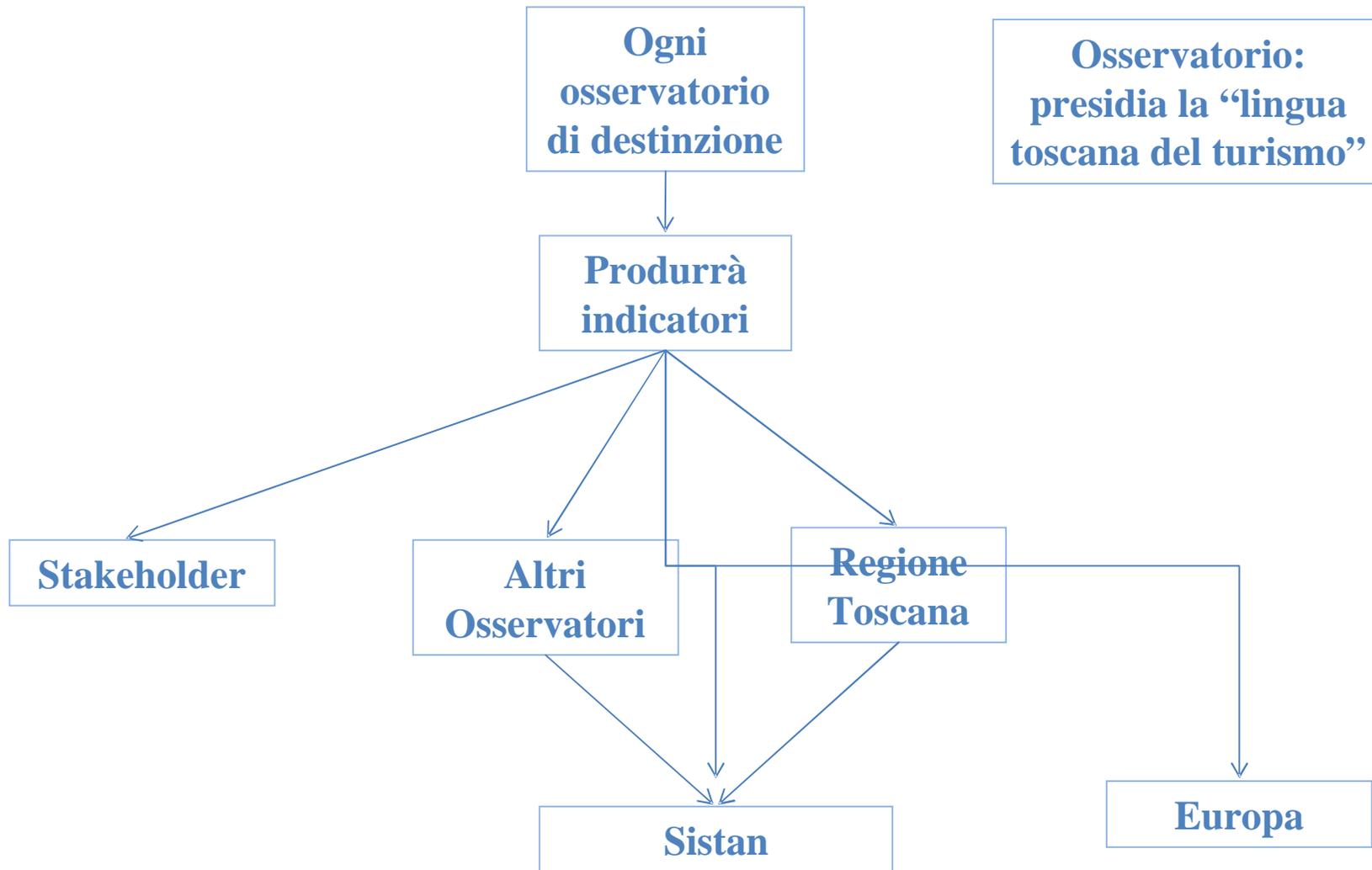
Fase 7: Definizione degli **indicatori** di sostenibilità e competitività per ciascun Presidio, individuazione delle modalità di rilevazione e conseguenti modelli di comportamento in relazione alle misurazioni;

Fase 8: **Messa in Rete** dell'OTD (si intende attivata a seguito di collaudo effettuato dagli Uffici regionali);

Fase 9: Presentazione dei **Risultati del Progetto** (Relazione finale e Evento di presentazione d'intesa con gli Uffici regionali e con l'Università toscana partner).



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità





Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



Non v'è lavoro, non v'è capitale, che non cominci con un atto d'intelligenza

Prima d'ogni lavoro, prima d'ogni capitale, quando le cose giacciono ancora non curate e ignote in seno alla natura, è l'intelligenza che comincia l'opera, e imprime in esse per la prima volta il carattere di ricchezza

Chiuso il circolo delle idee, resta chiuso il circolo delle ricchezze.

***Carlo Cattaneo
Del pensiero come principio d'economia pubblica***

Carlo Cattaneo, dal 1833 collaboratore regolare degli "Annali Universali di Statistica"



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



A cosa portò la valorizzazione della conoscenza?

Nel 1855, in esilio in Svizzera dopo le vicende delle 5 giornate, Carlo Cattaneo promuove la costruzione di un albergo di lusso a Lugano.

“Manca un albergo di primo ordine in Lugano. Questa mancanza influisce sfavorevolmente sopra una della principali e più lucrose industrie della Svizzera, sopra lo sviluppo della prosperità materiale del cantone. Le guide inglesi accennano a Lugano come ad un luogo da evitarsi” scrive Cattaneo.

Sul terreno di un monastero sconsacrato, nell'agosto 1855, viene inaugurato l'Hotel du Parc.